



Foto di gruppo per dirigenza, staff e giocatori della Feralpisalò 2022-2023, che ha vissuto una stagione trionfale con la promozione in Serie B SERVIZIO ONLY CREW / Filippo e Simone Venezia

# La Feralpisalò in tripudio annuncia un «acquisto»

Pasini ha ottenuto il «sì» dell'allenatore Vecchi: siederà in panchina pure tra i cadetti  
Il presidente «Un'annata storica, eccezionale, straordinaria: ormai ho finito gli aggettivi»

**Sergio Zanca**  
sport@bresciaoggi.it

«Ricorda che l'aquilone si alza sempre con il vento contrario, mai con quello a favore».

È lo slogan che accoglie gli invitati alla serata di gala della Feralpisalò, per festeggiare la straordinaria promozione in serie B. Sono 250 i presenti nel salone dell'Antica Cascina San Zago di Carletto Bresciani, ex ala sinistra del Gavardo, diventato chef internazionale: tra l'altro tiene corsi di cucina italiana in Giappone.

**Ci sono calciatori**, staff tecnico, dirigenti, sponsor, autorità (con il sindaco Giampiero Cipani in primis), i tifosi, che all'esterno accendono fumogeneri blu. È una festa che, iniziata col successo a spese della Triestina, prosegue tuttora.

In mattinata il presidente Giuseppe Pasini ha incontrato l'allenatore Stefano Vecchi, ottenendo il suo «sì» anche per la prossima stagione, la 3ª consecutiva. Anche se manca l'annuncio ufficiale, il matrimonio continua. Quanto all'annata, Pasini la definisce «storica, eccezionale,

straordinaria». E aggiunge: «Ormai ho dimenticato gli aggettivi, non so più quali usare».

Il presidente della Feralpisalò ringrazia i suoi familiari, tutti i collaboratori, e quanti hanno lavorato per conquistare un traguardo insperato. E mentre sbircia con la coda dell'occhio le immagini che scorrono sullo schermo gigante assicura che «la gara col Vicenza, vinta per 2-0, ci ha dato la consapevolezza di poter lottare per un traguardo importante».

Il vicepresidente Dino Capitano, tornato in pista dopo essersi fermato ai box per qualche giorno, coglie l'occasione per sottolineare la salvezza ottenuta dalla formazione Primavera.

L'allenatore Stefano Vecchi ripercorre alcuni momenti significativi e le emozioni vissute lungo un percorso diventato sempre più entusiasmante, fino alle lacrime dell'ultima, decisiva partita contro la Triestina, alla vigilia di Pasqua. Il direttore sportivo Andrea Ferretti parla di orgoglio, che ora dovrà costituire il punto di partenza per raggiungere nuovi obiettivi.

È il violinista Andrea Casta ad aprire la parte musicale, regalando brani spumeggian-



Il vice presidente Dino Capitano e il presidente Giuseppe Pasini: un binomio vincente per la Feralpisalò ONLY CREW

ti, tra luci fantasmagoriche e immagini. Casta ha frequenti rapporti col mondo del calcio, visto che suona spesso all'Olimpico di Roma, all'inizio delle gare della Lazio.

Il comico Leonardo Manera, salodiano purosangue (ha frequentato le Medie «D'Annunzio» e il Liceo «Fermi»), rallegrail pubblico con un in-

tervento divertente. Non mancano i regali per Pasini: da parte del decoratore Renzo Pagliarini, e dei giocatori.

**Variegato il menù** della serata con stuzzichini di varia bontà nel cortile. Poi la cena: mousse di sedano rapa e nocciolo su gelatina di San Gioan Brinat e Calvisius; risottino

mantecato alle erbe aromatiche, gamberi ed essenza di limone; lingotto di storione Agriottica cotto al fieno su crema di ceci affumicati; B cake Chantilly al limone.

Intanto fuori piove. Dentro però la Feralpisalò continua a vivere il suo sogno diventato realtà: la Serie B.

Una serata che resterà negli annali

I PROTAGONISTI

## Adesso viene il bello tra stadio e squadra all'altezza dei grandi

Il futuro è adesso per la Feralpisalò. Dopo la fantastica serata all'Antica Cascina San Zago per celebrare la promozione in serie B, bisogna continuare a lavorare per la nuova avventura tra i cadetti: c'è la questione stadio da risolvere, soprattutto costruire una rosa all'altezza della nuova avventura tra i cadetti con innesti d'esperienza mantenendo l'ossatura che ha portato i gardesani dove nessuno osava sperare.



**L'arrivo.** Il pullman della Feralpisalò entra all'Antica Cascina San Zago: la festa per la promozione in Serie B sta per avere inizio e ha davvero tutta l'aria di essere davvero memorabile.



**Il trofeo.** Capitan Elia Legati, che ha appena dato l'addio al calcio giocato, scende per primo dal pullman con il trofeo della Lega Pro assegnato alla Feralpisalò per il primato nel girone A.



**La festa.** Un'atmosfera naturalmente verdeblù nel corso della serata in cui hanno preso la parola i maggiori protagonisti di questa impresa storica per lo sport bresciano.



**Il supertifoso.** Il comico Leonardo Manera, originario di Salò, non ha mai fatto mistero del suo tifo per la società del presidente Giuseppe Pasini. Ed eccolo con la sciarpa alla festa.